

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1822 del 16/04/2021
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ART. 27 - EUROPEAN FOOD SAFETY AUTHORITY (EFSA) - DOMANDA 05.03.2021 DI RINNOVO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO IRRIGAZIONE AREE VERDI E IGIENICO, DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI PARMA (PR), LOC. PARMA. RINNOVO CONCESSIONE. PROC PR11A0018/21RN02. SINADOC 10275.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1645 del 01/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici APRILE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

PRESO ATTO della domanda PG/2021/35010 del 05.03.2021 con cui l' European Food Safety Authority (EFSA), con sede legale in Provincia di Parma, Via Carlo Magno n. 1A, Comune di Parma, Pec efsa@pec.efsa.europa.eu, C.F. 92126430344, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche ai sensi dell' art. 27, r.r. 41/2001, codice pratica PR11A0018/21RN02;

DATO ATTO che ai sensi dell' art 27 comma 8) del r.r. 41/200, L'utente che ha presentato domanda di rinnovo può continuare il prelievo sino all'adozione del relativo provvedimento nel rispetto degli obblighi previsti dalla concessione in corso di rinnovo.

DATO INOLTRE ATTO che la destinazione d'uso della risorsa idrica è qualificabile, per la definizione del canone, come uso irrigazione aree verdi e igienico;

PRESO ATTO che ai sensi dell' art 27 del RR n. 41/2001 comma 2) "Le domande di rinnovo non sono soggette a pubblicazione né condizionate al parere dell'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del R.D. 1775/1933. L'Amministrazione ha facoltà di condizionare l'esercizio della concessione ad ulteriori prescrizioni, attraverso la redazione di un nuovo disciplinare o di un disciplinare aggiuntivo.

CONSIDERATO che in base alla valutazione ex ante condotta col "Metodo Era", la derivazione oggetto di concessione ricade nei casi di "Repulsione", definiti dalla "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017), dell' Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po in applicazione dell'art. 7, r.d. 1775/1933 e degli artt. 9 e 12, r.r. 41/2001, risultando conseguentemente compatibile nel rispetto delle prescrizioni di cui al disciplinare allegato alla determina DET-AMB-2018-4205 del 20.08.2018 acquisito quale parte integrante del presente atto;

ACCERTATO che il richiedente ha corrisposto le spese istruttorie previste;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio del rinnovo della concessione codice pratica PR11A0018;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al' European Food Safety Authority (EFSA), con sede legale in Provincia di Parma, Via Carlo Magno n. 1A, Comune di Parma, Pec efsa@pec.efsa.europa.eu, C.F. 92126430344, il rinnovo la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR11A0018, ai sensi dell'art. 27, r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

Il pozzo è ubicato nel punto di coordinate UTM* 32N: x 604609 y 962823, sul terreno censito al catasto del Comune PARMA, Dati catastali: foglio 02, mappale 910 di proprietà del richiedente;

diametro di mm 250, profondità m 26,00 equipaggiato con pompa 3SV11F011T della potenza di kW 1,1 e con portata massima di prelievo di l/s 1,1, Volume di prelievo mc/anno 6.000,00

2. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31.12.2025 In considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla “Direttiva Derivazioni” (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017 dell’ Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po) (Repulsione);
3. di acquisire e approvare quale parte integrante del presente provvedimento il disciplinare di concessione allegato alla determina DET-AMB-2018-4205 del 20.08.2018.
4. di dare atto che il canone dovuto per l’anno 2021 è quantificato in 328,78;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
6. di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURERT;
7. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d’uso, risultando l’imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell’art. 5, d.P.R. 131/1986;
8. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Boggio;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell’art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all’Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all’Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
10. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.